

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1(UNO) POSTO DI "SPECIALISTA BIBLIOTECARIO ARCHIVISTA" (CTG. D – POS. ECON. D1)" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 273 del 19 agosto 2010.

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 10.4.1991, n. 125 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)

VISTO IL Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici dei servizi dotazione organica – norme di accesso, allegato alla D.G.C. 179/2000

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 46/2010 con la quale è stata approvata la declaratoria dei profili professionali, requisiti di accesso e modalità delle prove selettive;

VISTA la Deliberazione della Giunta N.111/2010 con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2010/2012 e s.m.i.;

VISTA la vigente dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 (Uno) posto** per **SPECIALISTA bibliotecario archivista (Categoria D - Posizione Economica D1)**.

Al vincitore è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavori del Comparto Regioni e Autonomie Locali nel tempo vigenti.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10.04.1991, n. 125 recante Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

Le modalità di gestione della selezione, i criteri di valutazione delle prove di esame e gli adempimenti della Commissione giudicatrice sono disciplinate dal presente bando, e dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La comunicazione prevista dall'articolo 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, è stata regolarmente effettuata, così come è stato già pubblicato il bando per la mobilità ai sensi dell'art. 30, stessa legge.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Al concorso possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede d'esame e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano;
- b) età non inferiore agli anni 18;

- c) idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
 - f) assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso pubbliche amministrazioni;
 - g) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea triennale, laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in conservazione dei beni culturali con indirizzo archivistico-librario, ovvero diploma di specializzazione per archivista-bibliotecario, ovvero diploma di specializzazione in paleografia, diplomatica e archivistica rilasciato dagli Archivi di Stato o dalle Scuole di specializzazione delle Università, ovvero diploma di laurea ed esperienza di almeno tre anni in ruoli di responsabilità presso biblioteche o presso archivi storici o diploma di specializzazione per archivista bibliotecario;
 - h) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di quelli relativi al servizio militare volontario, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 14.02.1964, n. 237 e della Legge 20.10.1999, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, il presente requisito si applica anche ai candidati di sesso femminile.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse ad un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.
 3. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
 4. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro; la perdita di tutti o parte dei requisiti comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 2 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il form on-line disponibile sul sito internet <http://151.13.160.147/concorsicrotone/>
2. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.
3. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

4. Oltre la data di scadenza dell'inoltro delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.
6. Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, **dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta)**, unitamente ad una fotocopia del documento di identità ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.
7. La mancata presentazione della domanda di partecipazione, della fotocopia del documento d'identità ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta la inammissibilità a sostenere la prova stessa.
8. Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare e dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto di seguito:
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
 - codice fiscale;
 - numero del documento d'identità in corso di validità;
 - possesso della cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - possesso del titolo di studio previsto ;
 - idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
 - non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
 - essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
 - la lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
 - l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
 - l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a diritto di riserva secondo quanto indicato dall'art. 11 del presente bando;
 - di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 inserita all'interno del bando di selezione;
 - di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 5,00 euro (Cinque), non rimborsabile, sul c.c.p. n. 12575890 intestato a Comune di Crotona Servizio Tesoreria.
 - gli ausili necessari, per i candidati portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.

Art. 3 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando.

Art. 4 - CALENDARIO DELLA EVENTUALE PRESELEZIONE, DELLE PROVE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

1. Nel caso in cui, ai sensi del successivo art. 5, fosse necessaria una preselezione la data e il luogo di svolgimento saranno comunicati esclusivamente tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito *internet* ufficiale www.comune.crotone.it
2. Tutti i candidati che non avessero ricevuto comunicazione di esclusione saranno tenuti a presentarsi alla preselezione nella data e luogo indicati muniti della domanda debitamente sottoscritta, della fotocopia del documento di identità e della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.
3. La convocazione dei candidati per le prove concorsuali sarà effettuata tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito *internet* ufficiale www.comune.crotone.it
4. Qualora il numero di candidati ammessi alle prove sia particolarmente ridotto la comunicazione agli stessi avverrà tramite raccomandata a/r.
5. In ogni caso ai candidati sarà garantito un preavviso minimo di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito ufficiale www.comune.crotone.it o dalla spedizione della comunicazione di cui al comma 4.
6. La mancata presentazione alle prove nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 300 (trecento) le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.
2. La prova preselettiva consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla che verteranno sulle materie delle prove scritte d'esame.
3. Alla successiva prova scritta saranno ammessi i primi 300 candidati utilmente posizionati in graduatoria oltre agli ex aequo del 300° classificato.
4. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito della selezione di cui al presente bando.
5. Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione, entro due giorni dalla correzione, tramite pubblicazione sul sito *internet* www.comune.crotone.it
6. La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

1. La **Prima prova scritta**, consisterà nello svolgimento di un elaborato riguardante le seguenti materie: Ordinamento degli Enti Locali; Biblioteconomia e raccolte documentarie, discipline filosofiche e paleografiche; Sistemi informativi con particolare riferimento ai principali software gestionali per biblioteche; Ordinamento e gestione delle biblioteche pubbliche; Archivistica teorica, speciale, legislazione archivistica; Storia delle istituzioni di età moderna e contemporanea.
2. La **Seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, avrà ad oggetto la Predisposizione di un atto amministrativo complesso su aspetti di gestione biblioteche pubbliche, ovvero prove tecniche in merito a raccolta, trattamento e conservazione dei libri, valutazione di raccolte librerie e documentarie, ovvero trascrizione e commento paleografico, partizione diplomatica e commento diplomatico di documenti, ovvero atto complesso di gestione archivio storico.
3. La **Prova orale** consisterà:

- in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta e teorico pratica; Elementi di organizzazione del personale. Colloquio in almeno una lingua parlata nell'U.E., diversa dall'italiano.

Alla prova orale saranno ammessi i concorrenti che abbiano riportato in ciascuna prova scritta non meno di 21/30.

4. La prova orale è superata a condizione del conseguimento del voto minimo di 21/30.

Art. 7 - ESITO DELLE PROVE D'ESAME

L'esito delle prove sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito *internet* ufficiale www.comune.crotone.it

Art. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI

1. Al fine della valutazione dei titoli, la Commissione d'esame inviterà i soli candidati presenti alla seconda prova scritta, tramite nota consegnata a mani in tale sede, a presentare, entro il termine perentorio non inferiore a 10 giorni, i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando.
2. I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia su cui il candidato, sotto la propria responsabilità ne attesterà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità.
3. I titoli dovranno essere presentati utilizzando, preferibilmente, il modello predisposto da questa Amministrazione Comunale che sarà consegnato unitamente alla comunicazione di cui al primo comma, in ogni caso non saranno valutati titoli privi degli elementi previsti dal modello stesso e non saranno ammesse integrazioni di sorta. Il curriculum dovrà essere presentato, pena la non valutazione, secondo il formato europeo.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

1. La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:
 - 30 punti per la valutazione della prima prova scritta;
 - 30 punti per la valutazione della seconda prova scritta;
 - 30 punti per la valutazione della prova orale;
 - 10 punti per la valutazione titoli.
2. La valutazione dei titoli dei singoli candidati avrà luogo dopo la correzione degli elaborati delle prove scritte e sarà effettuata per i soli candidati che abbiano superato tali prove. La votazione assegnata per i titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	Punti 4
II^ Categoria	Titoli di servizio	Punti 4
III^ Categoria	Curriculum formativo e professionale	Punti 1
IV^ Categoria	Titoli vari e culturali	Punti 1
Totale		Punti 10

I^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO

- A) La Valutazione del Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max 4 punti) sarà attribuita come stabilito dal prospetto ex art. 49 del regolamento

II^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

La valutazione dei Titoli di servizio sarà attribuito come da prospetto ai sensi dell'art. 50 del regolamento.

III^ CATEGORIA - VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 1, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al

complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che evidenziano, per le loro connessioni, l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà conto:

- a) degli incarichi speciali svolti in connessione al servizio prestato presso P.A.;
- b) dello svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate;
- c) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

I punteggi attribuiti saranno motivati e terranno conto dei criteri stabiliti nella prima seduta, le motivazioni e i criteri devono essere il più possibile analitici.

Tutti i titoli valutati devono essere oggettivamente documentabili pena la non valutazione.

Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

IV^ CATEGORIA - VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI E CULTURALI

Saranno valutati in questa categoria tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, per un massimo di punti 1.

Sono comunque valutate:

- le pubblicazioni attinenti ai contenuti professionali del posto a concorso;
- le specializzazioni conseguite in attività collegate con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- la frequenza di corsi di perfezionamento o di aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento, viene effettuata allorché i titoli ad essi relativi siano documentati da certificazioni rilasciate da istituzioni pubbliche.

La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nella IV^ Categoria, di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza in rapporto di equità con il valore, in punteggi, attribuito ai titoli valutati nelle Categorie I^ e II^.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alle operazioni concorsuali procederà apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - RISERVA DI POSTI

Al concorso si applicano le disposizioni di legge in materia di preferenze e riserve (art. 7, comma 2, della legge n. 68/1999, art. 1, comma 1, legge n. 68/1999, nonché art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998 per i soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della medesima legge n. 68/1999 ed art. 18, comma 6 del D. lgs 8 maggio 2001, nr. 215). Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza ed eventuali riserve previste dalle norme vigenti in caso di parità di merito, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

L'efficacia delle suddette riserve qualora il numero dei posti assegnati non consenta la loro efficacia opererà secondo le previsioni di legge nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso. Ai sensi dell'art. 18, comma 7 del D. lgs 8 maggio 2001 nr. 215, la frazione risultante sarà cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dall'Amministrazione ovvero sarà applicata nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni, attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Art. 12 - FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La graduatoria generale di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione d'esame secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:
 - a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame e nella valutazione dei titoli;
 - b) dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
 - c) dei titoli di riserva ove ne ricorrano le condizioni secondo quanto stabilito dal presente bando.
2. La graduatoria generale di merito con l'indicazione dei vincitori, sarà approvata con deliberazione della Giunta Comunale su proposta del Dirigente del Settore Affari Generali. La stessa sarà pubblicata all'Albo pretorio ed avrà validità triennale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13 - EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI, PROROGA E REVOCA

1. È facoltà dell'Amministrazione prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Di tale provvedimento sarà data pubblicità con le stesse modalità utilizzate per la pubblicità del bando. È altresì facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze. La pubblicazione dell'avviso di riapertura avverrà con le stesse modalità di pubblicazione del bando.
2. È inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere con provvedimento motivato alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale. Il provvedimento sarà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse.
3. L'assunzione del vincitore è subordinata alla mancata comunicazione, entro i termini di legge, da parte del Dipartimento Funzione Pubblica dell'elenco di personale da trasferire mediante la procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001 e dall'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 30 stessa legge..

Art. 14 - LEGGE SULLA PRIVACY

1. Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., il Comune di Crotone informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e che gli stessi avverranno con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, anche se conferiti a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della Pubblica Amministrazione.
3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile incaricato del trattamento degli stessi.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria nel rispetto delle eventuali riserve e precedenza.
2. Ai fini dell'assunzione il candidato che all'esito delle prove risulterà vincitore sarà convocato, a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, a presentarsi entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta per la stipula del contratto e la presentazione di tutti i documenti necessari in forma di autocertificazione.

3. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non si presenterà entro il termine stabilito dall'Amministrazione e/o non assumerà servizio entro il termine stabilito dal contratto individuale di lavoro, decadrà dalla nomina.
4. Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato per documentate e motivate gravi esigenze sino a 60 giorni.
5. Il Servizio del Personale provvederà ad acquisire ed archiviare tutti i documenti di cui al comma 2 presso la banca dati dell'Ente.
6. Qualora dovesse essere accertato che il candidato dichiarato vincitore non abbia mai posseduto i requisiti prescritti per l'ammissione allo stesso, o li abbia perduti, si procederà all'annullamento della graduatoria nella parte in cui il medesimo candidato è stato dichiarato vincitore.
7. Fermo restando il diritto all'assunzione e conservazione del posto per coloro che siano chiamati in servizio di leva o civile sostitutivo, richiamati temporaneamente alle armi e per le donne in stato di gravidanza e puerperio, la proroga di cui al comma 2, ove richiesta, si estende a tutto il periodo per il quale i medesimi siano effettivamente impossibilitati a prendere servizio.
8. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Regioni Autonomie Locali. La decorrenza a tutti gli effetti del rapporto è stabilita dal contratto stesso.

ART. 16 - CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà all'effettuazione di idonei controlli, prima dell'eventuale assunzione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei.
2. Qualora il concorso preveda una riserva di posti ex legge n. 68/1999 e tra gli idonei vi siano soggetti dichiaratisi riservatari, l'Amministrazione richiederà ai competenti Centri Servizi per l'Impiego individuati dalle Regioni ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 469/1997, apposita certificazione attestante l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999 nonché copia dello stato di disoccupazione.
3. Si ricorda che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali e la destituzione dal pubblico ufficio eventualmente conseguito in base ad esse.

Art. 17 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. ed i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni Autonomie Locali.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Crotone, nonché all'Albo dell'Ente e ne sarà dato avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dr. Domenico Clausi, Dirigente dell'Amministrazione Comunale Tel. 0962921590 e-mail clausidomenico@comune.crotone.it
2. Il presente bando ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 19 - INFORMAZIONI

1. Le informazioni potranno essere acquisite telefonando al n° 081/2412251, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 10,00 alle h. 13,00 e dalle h. 15,00 alle h. 17,00 ovvero inviando una richiesta per posta elettronica all'indirizzo E-mail concorsicrotonetc@gmail.com

Il Dirigente